APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola

Domenica 07 luglio 2024

1373

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Anno B





La vocazione di Ezechiele è paradigmatica: il Signore prende l'iniziativa, chiama Ezechiele e lo invia a Israele, prima lettura. Il profeta è chiamato a riportare la Parola e a richiamare il popolo perché riesca a cogliere la presenza di Dio nella storia. Il Salmo 122 offre all'assemblea l'occasione di assumere l'umiltà del salmista, il quale solleva gli occhi a Dio con la docilità del servo fedele all'alleanza. Nella seconda lettura Paolo menziona una «spina», una prova permessa da Dio che lo fa soffrire nella carne; proprio in questa difficoltà, Dio rivela a Paolo che la potenza divina si compie nella debolezza. Il vangelo descrive la reazione scettica delle persone riunite nella sinagoga di Nazaret: Gesù non può essere il Messia, perché la sua estrazione e il luogo della sua provenienza sono noti. Gesù li scandalizza perché contraddice le loro aspettative; Dio ha scelto di salvare il mondo attraverso un Messia umile.

		II Settima	ana del Salterio
Sabato	06	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Argìa e Pietro ~ Becci Caterina ~ Ciaron Tina (settima)
Domenica	07	XIV DOM	IENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	<i>Primo e Zelmira</i> ∼ Ciandrini <i>Maria</i> ∼ Bianchi <i>Laura</i>
		ore 11:00	Pro Populo
Lunedì	08	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	09	ore 08:00	
Mercoledì	10	ore 08:00	Ulderici <i>Iole</i>
Giovedì	11	ore 08:00	
Venerdì	12	ore 08:00	
Sabato	13	ore 08:00	
			S. Rosario
		ore 18:30	Anteo ~ Elio ~ Flora ~ Dino e Severina ~ Pira Giovanni (settima)
Domenica	14	XV DOM	ENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	

Orario e intenzioni S. Messe

Calendario liturgico-biblico				
07 do m.	XIV del Tempo Ordinario (anno B) S. Panteno di Alessandria; S. Odone; S. Sisoe; B. Carlo Livier Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore			
08 lun.	Ss. Aquila e Priscilla; S. Adriano III; B. Pietro Vigne <i>Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26</i> Misericordioso e pietoso è il Signore			
09 mar.	S. Veronica Giuliani Ss. Agostino Zhao Rong e c. (mf); Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 Casa d'Israele, confida nel Signore			
10 mer.	Ss. Rufina e Seconda; Bb. Emanuele Ruiz e c.; S. Canuto Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7 Ricercate sempre il volto del Signore			
11 gio.	S. Benedetto patr. Europa (f); S. Pio I; S. Leonzio; S. Olga Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Gustate e vedete come è buono il Signore			
12 ven.	Ss. Nabore e Felice; S. G. Gualberto; S. Leone I <i>Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23</i> La mia bocca, Signore, proclami la tua lode			
13 sab.	S. Enrico (mf); S. Clelia Barbieri; S. Esdra <i>Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33</i> Il Signore regna, si riveste di maestà			

Preghiera di Ringraziamento

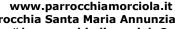
ore 11:00

Pro Populo

Gesù, quel giorno sei tornato a Nazareth. È il villaggio in cui sei cresciuto: tutti gli abitanti ti conoscono. Con te hanno condiviso i lutti e i digiuni, ma anche i giorni di festa, la preghiera nella sinagoga, i riti del sabato e la gioia della Pasqua. Ora dovrebbero rallegrarsi per le tue parole, per i miracoli che ridanno speranza ai malati e invece tu diventi per loro addirittura un motivo di scandalo. Non possono accettare che uno di loro comunichi la sapienza che viene da Dio, che le tue mani di artigiano guariscano gli infermi, richiamino alla vita i morti. Non accettano che Dio si serva di uno come te, per entrare nella storia. Ma è proprio quello che accade anche oggi: siamo disposti a riconoscere che Dio continua a operare attraverso uomini e donne a noi vicini?

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200





Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Sillabe di Dio

di Ermes Ronchi

Dio prende da parte il suo profeta Ezechiele e gli parla duro: "tu vai! Lo so che sono un popolo dal cuore duro, ma tu profetizza, ascoltino o non ascoltino". Introduzione forte e diretta al vangelo del ritorno di Gesù a Nazareth, dove si conoscono tutti. Nazareth è il nostro paese. Io sono Nazareth: ho detto qualche volta "sì" a Dio e tante volte "no" al vangelo. "Ma non è il falegname? Ma che cos'ha da mettersi a fare il maestro? E cosa ha da toccare i malati con quelle mani, che sanno solo riconoscere i nodi del legno?" E si scandalizzavano di lui. Di lui, andato a vivere come un senza fissa dimora, un vagabondo che non sa neanche mantenersi. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole nuove, che sanno di casa e di terra, dove un grano di senape diventa rivelazione. Ma che cosa li scandalizza? L'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo che tuonava sul Sinai? Questo Dio che viene a tavola con noi. Anzi di più, siede in mezzo a malati e peccatori, pubblicani e indemoniate. Lo scandalo della misericordia. E Gesù lo sa: un profeta non è disprezzato che in casa sua. Non disprezziamo mai quelli di casa! C'è il cromosoma di Dio, in tutte le nostre case. Ascoltiamoci! Ascoltare non è sentire, che è un fatto sensoriale, ascoltare è un fatto di cuore. Si ascolta come bambini o come innamorati. E noi troviamo mille scuse, anziché aprirci all'ascolto. E Dio invece si stupisce: con Ezechiele, con i paesani, con me. Siamo circondati da profeti, magari piccoli. E come gli abitanti di Nazareth, sprechiamo i nostri profeti quotidiani, senza ascoltare l'inedito di Dio. Non mancano i profeti, manca l'ascolto! Siamo tutti sillabe di Dio. Ma chi ascoltare? Da chi imparare? C'è un criterio: ascoltiamo chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia, cioè nella capacità di stupore infinito. E non quelli che ci mettono lacci alla vita, ma quelli che ci daranno ulteriori ali e la visione di nuovi cieli e una terra nuova. I buoni maestri ci sono! La risposta di Gesù al rifiuto dei suoi paesani è bellissima: né rancore, né condanna, tanto meno si deprime per un insuccesso, ma apre una meraviglia che rivela il cuore di luce di Dio: "Solo impose le mani a pochi malati e li quarì". È rifiutato ma si fa ancora quarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza contraccambio. Di noi Dio non è stanco: è solo qualche volta meravigliato.

- Per i credenti cristiani, annuncino con la loro vita la Parola di Dio: gli indifferenti siano provocati a cercare il Signore e i credenti ad amarlo con più forza.
- Per gli scoraggiati, ritrovino fiducia in sé stessi, negli altri, in Dio: non si lascino abbattere dalle difficoltà che incontrano nella vita familiare, relazionale e professionale.
- Per quanti sono in vacanza, trovino calma, riposo, distensione: possano ritemprare le proprie forze in un clima affettuoso, amichevole, fraterno e trovare del tempo da dedicare alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio,
- Per quanti confidano solo sulle nostre forze o non accettano i propri limiti e le proprie debolezze: perché imparino, come san Paolo, ad appoggiarsi solo sulla potenza di Dio.

Per quanti nostra Comunità, coltivano il dialogo nella e nelle nostre famiglie: per essere sempre più chiesa in uscita, fondata sulla Parola d'amore di Gesù e resistente alle tentazioni del mondo.



Nei mesi di luglio e agosto l'Ufficio rimarrà aperto solo il

giovedì dalle 17:00 alle 19:00.

Per ogni eventualità contattare al 389.6069200 anche messaggio

Le offerte raccolte nelle S. Messe di sabato 29 e domenica 30 luglio per le Missioni Comboniane ammontano a € 226,20

I padri comboniani ringraziano per la generosità

Sabato 6 e domenica 7 luglio saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima IBAN: IT59T0306909606100000147796**



INTENZIONI DI PREGHIERA LUGLIO